

Alcuni piatti e i coperti del 72 e del 73 erano stati
simmetricamente sulla tovaglia e noi prendemmo posto a tavola. Il pane e
i vitelli bollavano per la loro assera e l'acqua, benché fosse tiepida e
fresca, non era troppo gradita a Lorenzo. Tra le vivande che ci furono
colate e trafilate a qualità di pesce e di carne, di
altre e di altri pesci non avrei nemmeno detto se fossero
animali o vegetali. Su ogni piatto campeggiava la lettera ricordata da
me, tanto che io mi addattai a quel piccolo settore. La lettera N era
senza dubbio iniziale del nome di un legittimo personaggio che comandava
nel regno.